

## Le storie

## L'assessore

Quando il Movimento attaccò  
l'azienda di Colomban  
sugli ospedali in Toscana

**ILARIO LOMBARDO**  
ROMA

Difficile liberarsi del passato per Massimo Colomban, imprenditore vicino alla Lega, indipendentista veneto mai pentito, qualche simpatia renziana. Oggi che l'amicizia con Gianroberto Casaleggio lo ha portato a sedere come assessore alle Partecipate nella giunta grillina di Roma, qualcuno riesuma una vicenda di pochi anni fa, non così vecchia, che ha visto opporsi il M5S e la creatura a cui Colomban deve il suo successo, la Permasteelisa.

I fatti avvengono in Toscana e si trascinano almeno fino a un anno fa. Nel 2012 gli attivisti a 5 Stelle locali iniziano a denunciare un pacchetto di progetti della Regione che ha portato alla costruzione di quattro nuovi ospedali, a Lucca, Massa, Pistoia e Prato, attraverso il project financing (in soldoni: opere di pubblica utilità con il coinvolgimento di soggetti privati). I grillini toscani accusano il governatore Enrico Rossi di «sprechi e inefficienze» nella realizzazione, fanno partire campagne di volantinaggio, conferenze stampa, interrogazioni. Del caso si interessano anche deputati e senatori toscani in diretto contatto con i militanti. Il più attivo è Fabio Cintolesi, oggi un ex del Movimento. Nel 2014 c'è un'ispezione parlamentare a Pi-

stoa e a Prato. Si mette a disposizione la senatrice Laura Bottici, questore di Palazzo Madama, fedelissima di Grillo e Casaleggio, oggi una delle poche sopravvissute del gruppone toscano espulso o fuoriuscito dietro a Massimo Artini. Succede qualcosa, però, perché dopo l'ispezione, Bottici, come denunciato da Cintolesi in diversi forum su Facebook, «sparisce». Non parla con la stampa, evita i riflettori che si sarebbero accesi sulla vicenda, «non risponde alle mail», e non spiega agli attivisti «che fine hanno fatto i documenti ottenuti grazie a un accesso agli atti presso la Asl».

Tra i grillini toscani emergono i primi dubbi. E quando vanno a spulciare i nomi dietro a questo grosso business, spunta la Permasteelisa, il colosso fondato da Colomban, poi ceduto a soci di fiducia, ma che, secondo il *Financial Times* di fine luglio, potrebbe ritornare nelle mani del patron veneto. L'azienda partecipa al project financing occupandosi dei rivestimenti esterni di tutti e quattro gli ospedali in Toscana. «Un appalto di non poco conto» spiega Cintolesi. I pentastellati scoprono che Colomban, molto amico di Casaleggio padre, negli anni si è avvicinato al M5S, pur non disdegnando commenti favorevoli a Renzi. «Che coincidenza» esclamano gli attivisti che nel frattempo abbandonano il M5S. Chiedono conferma a Bottici dei propri sospetti, ma la senatrice non risponde più. L'imprenditore amico di Casaleggio era un intoccabile?

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

